Settembre ROTALIANO

Testata: L'Adige
Data: 6 settembre 2016

MEZZOCORONA

Grande successo per «Settembre Rotaliano»: produttori contenti

In ventimila per il Teroldego

MEZZOCORONA - Si è chiusa anche quest'anno una delle manifestazioni più attese e amate di fine estate, il «Settembre Rotaliano», con segno decisamente positivo, viste le circa 20 mila persone che, complice il bel tempo, durante la tre giorni si sono recate nella borgata di Mezzocorona per partecipare alle numerose iniziative proposte dalla Pro Loco, organizzatrice dell'evento, e dagli oltre 500 volontari coinvolti.
Pienone nei 18 stand gastronomici dislocati nelle diverse zone della città, dove - sui 13 mila pasti serviti - hanno destato particolare interesse proposte inedite come il gelato al Teroldego, le tagliatelle al Teroldego fresche o gli arancini al Teroldego.
Del resto, il principe dei vini trentini era l'assoluto protagonista di tutta manifestazione, celebrato in particolare alla XXVI mostra «Alla scoperta del Teroldego» a Palazzo Conti Martini dove venivano proposte in degustazione 28 etichette delle 17 cantine coinvolte, oltre che 10 grappe di Teroldego di altrettante distillerie del territorio, sia in purezza, sia - novità 2016 - miscelate in particolari cocktail grazie alla maestria del barman di fama internazionale Leonardo Veronesi.
«Una novità - dichiara Beppe Bertagnolli di Distilleria Bertagnolli e Presidente dell'Istituto Tutela Grappa del Trentino - che è stata molto apprezzata, soprattutto dai giovani, solitamente più restii ad avvicinarsi alla grappa».
Nella tre giorni, infatti, sono stati circa 500 i cocktail realizzati. «Merito sicuramente della bravura e della professionalità del barista - ha commentato **Fabio Andreis** di Distillerie Trentine - che ha saputo interpretare al meglio le referenze che gli erano state messe a disposizione, destagionalizzando la grappa con proposte fresche e accattivanti».
«Quest'anno la manifestazione ha fatto emergere, a mio parere, due aspetti davvero importanti - ha dichiarato **Paolo Dorigati** della Cantina Dorigati -. In primis, ha mostrato come ci sia un grande fermento intorno al mondo del Teroldego Rotaliano, con cantine giovani, guidate da nuove generazioni, che si affiancano a quelle più storiche e blasonate da sempre presenti, segno che l'interesse verso questo vitigno è vivo e crescente. Inoltre, come si è potuto apprezzare a Palazzo Conti Martini, è evidente la crescita della qualità media delle referenze, un trend generale degli ultimi anni. Si sono potuti degustare, infatti, Teroldeghi qualitativamente sempre migliori. Segno di una bravura sia dei viticoltori, che di chi il vino lo affina, lo vinifica e lo lavora».
«Sicuramente un grande miglioramento anche a livello organizzativo - dice **Elisabetta Donati** di Azienda Agricola Donati Marco -, a partire dalla volontà di fare rete per un obiettivo comune, ovvero la valorizzazione del Teroldego Rotaliano e di tutto il territorio, come dimostra la risposta del pubblico sia a livello di presenze che di partecipazione sui social network. Settembre Rotaliano ha infatti confermato ancora una volta di essere una delle poche occasioni in cui i produttori di Teroldego riescono a presentarsi tutti insieme».
Le celebrazioni per il Teroldego Rotaliano proseguiranno durante tutto il mese di settembre, con «A tutto Teroldego»: ricco calendario di degustazioni, menù a tema, visite in cantina e nei vigneti.

Vezzano | In scena lo spettacolo «Filobus 75»

Domani teatro per bambini

VAL DEI LAGHI - Domani alle 20 al Teatro Valle dei Laghi di Vezzano, per gli appuntamenti di «Estate a teatro», è in programma «Filobus 75», spettacolo per i più piccoli (dai 4 anni) liberamente tratto da Gianni Rodari. «Il filobus numero 75» è una delle «Favole al telefono» scritte nel 1962 e narra di un filobus che una mattina, anziché percorrere il solito tragitto, decide di correre «tra i prati fuori città come una lepre in vacanza» per regalare a tutti i viaggiatori, assorti tra lavoro e impegni, un piacevole fuori programma, un «tempo regalato, un piccolo extra». Gli spettatori, come i personaggi della filastrocca a cui lo spettacolo si ispira, si trovano per caso in un parco, lontani dal tran tran quotidiano, e diventano i veri protagonisti di un percorso in cui il rapporto uomo natura è fondamentale.
Con Rossella Terragnoli e Matteo Mirandola, che firma anche la regia con Federica Restani, musiche dal vivo di Marco Remondini. Ingresso: 3 euro.